

Girone C

MARCATORI

20 RETI: Pugliese (AQUILA MONTEVARCHI)

18 RETI: Rinaldi (COIANO S.LUCIA), Marelli (OLMO PONTE AR)

14 RETI: Calugaru (S.FIRMINA)

13 RETI: Marraghini (AREZZO F.A.), Sacrestano (ARNO LATERINA), Calamai, Molla (LANCIOTTO CAMPI), Pacini (ZENITH AUDAX)

10 RETI: Bachi (PONTASSIEVE), Brazzini (RINASCITA DOCCIA), Di Bacco (SETTIGNANESE), Casucci (U.POLIZIANA), Grimaldi, Olteanu (VALDARNO F.C.), Lulja (ZENITH AUDAX)

Aquila Monteverchi

Rinascita Doccia

AQUILA MONTEVARCHI: Capanni, Oscari, Gisonna, Franci, Nuzzi, Boninsegni, Crocini, Morelli, Pugliese, Bencivenni Stufi, Prosperi. A disp.: Giachi, Butti, Torricelli, Ezzarouali, Paterniti, Parigi, Tinnivella. All.: Francesco Peri.

RINASCITA DOCCIA: Campani, Corsini, Cuccuini, Lastrucci, Scurasi, Diani, Mazzanti, Cencioni, Musolesi, Brazzini, Scaramelli. A disp.: Massa, Di Bella, Balleggi, Bruscoli, Bakiasi, Macchioni. All.: Leonardo Zecchi.

ARBITRO: Fejzai Luzaj sez. Valdarno.

RETI: 25' Prosperi, 40' e 44' Pugliese.

L'Aquila Monteverchi di mister Peri nell'ultimo turno di campionato casalingo avvicina il traguardo della vittoria del girone, superando per tre a zero un buon Rinascita Doccia. Troppo alta la posta in palio per i locali che cominciano concentratissimi e cercano di spingere sull'acceleratore fin dalle prime battute. Gli ospiti stanno ordinatamente in campo ma faticano a rendersi pericolosi dalle parti di Capanni. Il risultato si sblocca alla prima vera occasione del match: siamo al 25' quando un pasticcio difensivo degli ospiti consegna a Prosperi l'opportunità per il vantaggio e il numero 11 valdarnese non sbaglia. La formazione di casa potrebbe raddoppiare con Pugliese che riceve un cross di Crocini ma non riesce a superare Campani. Nel secondo tempo dopo appena cinque minuti la squadra di casa raddoppia: a segnare è il bomber Pugliese che riceve un bel passaggio di Bencivenni Stufi e da posizione favorevole non sbaglia. Passano solo quattro minuti e i locali chiudono il conto: un bel cross dalla tre-quarti di Crocini viene raccolto al limite dell'area da Pugliese che di testa realizza il definitivo tre a zero.

Lanciotto Campi

Zenith Audax

LANCIOTTO CAMPI: Rogai, La Cava (27' Cassiolato), Raveggi (62' Ripellino), Cavallo (39' Molla), Morelli, Tomassoni, Calamai, Funghi, Ascolese, Magherini, Giaconia (62' Paita). A disp.: Sarri, Lotti. All.: Stefano Latini.

ZENITH AUDAX: Mosca, Ruggiero, Berti, Rosati, Boanini (36' Pacini), Melani, Methasani, Galotta, Del Bianco (39' Lulja), Carlesi (39' Calamai), Foggia. A disp.: Fattori. All.: Mario Masini.

ARBITRO: Yuri Spina di Pistoia.

RETI: 16', 22' Del Bianco, 24' Galotta, 28' Christian Calamai, 69' Molla, 71' Berti.

NOTE: ammoniti Raveggi, Magherini, Ascolese, Funghi, Galotta.

Con merito vince la Zenith Audax guidata da Mario Masini. Niente da fare per i padroni di casa impegnati nella lotta per evitare la retrocessione contro una formazione che si trova in posizione tranquilla ma che nell'occasione mette in luce diversi elementi molto interessanti, in primis il bomber dei giovanissimi b Del Bianco. Ora per sperare nella salvezza i padroni di casa dovranno vincere in trasferta nell'ultima giornata e sperare in un risultato favorevole nella gara che vedrà impegnati gli aretini dell'Arezzo F.A, impegnati come i campigiani nella lotta per evitare il quart'ultimo posto della classifica. I ragazzi affidati a Stefano Latini, sostituto del precedente allenatore Ludovico Bisconti nelle ultime due giornate della stagione, dopo aver pasticciato molto nel corso della prima fase della gara, si rendono protagonisti di un ottimo secondo tempo fatto di orgoglio e di volontà. Nei primi minuti dell'incontro sono gli ospiti a dettare i tempi del gioco e ad avere le più nitide occasioni da rete. Al 16' la Zenith Audax passa in vantaggio con Del Bianco che approfitta di un errore della difesa avversaria e mette in rete. Passa un solo minuto e i ragazzi di Latini in una ripartenza micidiale hanno la palla buona per pareggiare il confronto con Christian Calamai che però conclude alto sopra la traversa. Al 22' patatrac campigiano: errore difensivo commesso da Raveggi, Del Bianco si impossessa della palla e con un pallonetto dalla media distanza realizza il 2-0 complice anche l'errato intervento del portiere di casa che si lascia scavalcare dalla conclusione del giocatore avversario. I ragazzi di Masini dilagano e al 24' vanno per la terza volta a segno quando su un cross dalla sinistra interviene Marco Galotta e conclude in maniera vincente. Il Lanciotto cerca di tornare in partita e al 28' accorcia le distanze con un bel tiro di Calamai. Il secondo tempo scorre via in maniera tranquilla fino alla fase finale in cui generosamente si fanno notare i padroni di casa. Al 25' e al 26' sono pericolosi Molla, Calamai e Giaconia ma la retroguardia avversaria fa buona guardia. Al 30' si mette in evidenza l'estremo pratese Mosca autore di una strepitosa parata mentre sulla stessa azione un difensore ospite è bravo a salvare sulla linea di porta. Al 34' i padroni di casa si portano sul 2-3 con il nuovo entrato Molla che scatta sul filo del fuorigioco, si presenta davanti al portiere avversario e lo batte con un preciso tiro. Sognano la clamorosa rimonta i padroni di casa ma al 36' dopo un bello scambio Carlesi – Lulja, quest'ultimo serve Alessio Berti che realizza il definitivo 2-4 per gli azulgrana. Sufficiente la direzione arbitrale.

Calciatoripiù: Christian Calamai, Morelli, Funghi, Molla (Lanciotto Campi), Del Bianco, Carlesi, Foggia (Zenith Audax).

L.N.

Valdarno F.C.

Coiano S.Lucia

VALDARNO F.C.: Tognaccini, Piazzaesi, Botarelli, Grazzini, Bonchi, Pampaloni, Molinu, Meli, Olteanu, Grimaldi. A disp.: Nepi, Bicari, Bardi, Massa, Berti, Baldini, Caldini. All.: Francesco Di Caterino
COIANO S.LUCIA: Monticciolo, Chiriconi, Limaj, Guarducci, Livatino, Baldesi, Andreana, Reda Zine, Rinaldi, Argenti, Bassi. A disp.: Afelba, Lotti, Cappelli, Santì, Simoni, Colzi. All.: Fabio Montemaggi.

ARBITRO: Grimaldi sez. Valdarno.

RETE: 14' Olteanu.

Agli ordini del signor Grimaldi della sezione Valdarno, alle ore 10.30, in contemporanea con le altre partite, prende il via l' ultima partita in casa del Valdarno che vuol salutare i propri sostenitori con una prestazione che faccia scordare le ultime prestazioni non positive e soprattutto mettere al sicuro la posizione di classifica che permetterebbe di giocare la fase finale del torneo regionale. Di fronte la squadra che, in gran forma, ha battuto la settimana scorsa la prima della classe e viene da una striscia positiva che l'ha portata alle soglie della vetta. Le prime scaramucce si svolgono a centrocampo dove i giocatori del Valdarno dimostrano di trovarsi meglio e tamponano le incursioni del Coiano Santa Lucia, i cui atleti trovano solo, come alternativa, il lancio lungo a scavalcare il centrocampo per innescare le ficcanti punte guidate da Rinaldi (che è vice capocannoniere del girone con 18 reti). Il Valdarno trova il vantaggio al 14', dopo alcune manovre che lo hanno portato a conquistare spazio in avanti: per un fallo su Grazzini il direttore di gara decreta una punizione dalla tre quarti. Si portano sulla palla Molinu e Grimaldi e, dopo un breve conciliabolo rimane Molinu sulla palla che batte palla forte e tesa al centro dell'area, dove un tocco in mischia la fa alzare di quel tanto che basta a mettere fuori causa Monticciolo, alle cui spalle si materializza Olteanu che ribatte in rete. La reazione del Coiano Santa Lucia si riduce ad una punizione che Tognaccini ferma in due tempi. Il secondo tempo fa notare una supremazia sterile del Coiano Santa Lucia che alza il proprio baricentro ma le uniche occasioni in cui riesce a creare qualche apprensione a Tognaccini è da calci da fermo; in particolare gli ospiti vanno vicini al gol al 55' della ripresa, quando Argenti alza una palla beffarda che sembrerebbe spengersi all'incrocio dei pali ma Tognaccini ci arriva e mette oltre la traversa. Il Valdarno al contrario entra in area avversaria con manovre palla a terra; la prima occasione è sugli sviluppi di una punizione del solito Molinu che crea una mischia, risolta con affanno dalla difesa pratese. La squadra di casa segnerebbe anche una seconda rete, quando da una serie di scambi in spazi stretti fra Meli e Olteanu quest'ultimo si trova a tu per tu col portiere e lo trafugge ma il signor Grimaldi lo giudica in offside ed annulla il gol. Nei minuti finali ci sono da segnalare ancora due occasioni, una per parte, con lo stesso risultato palla alta sopra la traversa. La partita si conclude con un gran discesa di Molinu che, arrivato sul fondo, rimette al centro da dove la difesa pratese allontana in affanno. Dopo tre di recupero tutti sotto la doccia: i ragazzi di casa sono felici di aver raggiunto l'obiettivo, infatti, complice la sconfitta del Rinascita Doccia sul campo del Monteverchi, si giocheranno il Torneo Regionale come quinta classificata. I ragazzi di Prato escono dal campo delusi per aver interrotto la serie positiva ma possono essere felici di aver il terzo posto in classifica.

Calciatoripiù: Molinu, Meli, Grazzini (Valdarno); Argenti e Rinaldi (Coiano S.Lucia).

Bibbiena

Settignanoese

BIBBIENA: Masetti, Tellini, Giardini, Bonini, Lusini, Manneschi, Castrì, Tamborriani, Braccini, Venturi, Gambineri. A disp.: Fognani, Giovannianni, Andreini, Donati, Agostini, Ciabattini. All.: Roberto Gnassi.

SETTIGNANESE: Consoli, Manzini, Mangiagli, Turi, Moschini, Di Bacco (61' Di Staso), De Mauro, Luddi, Chemello (47' Sorrenti), Giannelli, Pozzi (55' Celentano). A disp.: Bertone, Chiesi, Vicini, Magni. All.: Gian Lorenzo Spagnuolo.

ARBITRO: Stefano Graverini della sezione di Arezzo.

Penultima giornata di campionato. Allo stadio "F.lli Brocchi" di Bibbiena Stazione si affrontano Bibbiena e Settignane-se. I padroni di casa reduci da una grandissima vittoria in trasferta nello scontro diretto con l'Arezzo F.A. (di Braccini e non di Agostini la rete del vantaggio, prima del gran tiro da fuori di Gambineri) e ad un passo dalla salvezza ma-tematica, ospiti invece che navigano in acque tranquille oramai da diverse giornate. L'incontro inizia nell'insegna dell'equilibrio con i Casentinesi che però appaiono, forse per il valore della posta in palio, un po' contratti. Bisogna aspettare il 10' per la prima azione degna di nota quando Venturi suona la carica per i suoi e sfodera un gran tiro che però si perde alto sopra la traversa. Al 19' è Braccini a liberarsi con una prolungata azione sulla destra e ad effettuare un bel cross che attraversa tutta l'area senza che ne Castrì ne Gambineri riescano a spingere la palla in rete. Subito dopo Tellini lancia lungo ma il portiere Consoli è bravo ad anticipare Gambineri pronto ad insaccare di testa. Al 23' episodio contestatissimo dai padroni di casa. Castrì scatta verso la porta avversaria con la palla al piede, entra in area e defilato incrocia un bel tiro che si trasforma in assist per Gambineri appostato sul secondo palo. L'esterno non ha difficoltà a mettere in rete ma l'arbitro annulla per un dubbio fuorigioco. Subito dopo è il solito Venturi che prova dalla distanza con il piede sinistro, questa volta il tiro sembra indirizzato bene verso la porta ma un avversario riesce con la punta del piede a deviare. Al 28' si fa pericolosa per la prima volta la Settignane-se con Di Bacco che sfodera un bel tiro dal limite ma abbon-dantemente alto sopra la traversa.

Si conclude un primo tempo ben giocato da entrambe le squadre con il Bibbiena più aggressivo e propositivo ma con la Settignane-se che mostra una grande organizza-zione di gioco e meccanismi difensivi che raramente si vedono a questi livelli. Ricomincia il secondo tempo e gli ospiti appaiono subito più decisi a portare a casa l'intera posta in palio. I locali dal canto loro, forse per quanto spe-so nella prima frazione di gioco ed anche per le notizie che arrivano da Campi Bisenzio e Pontassieve dove le dirette avversarie stanno perdendo nettamente, si presentano più coperti e meno propositivi. Al 41' grande occasione per la Settignane-se con Chemello che s'incunea nella difesa avversaria e solo davanti a Masetti lo supera con un bel pallonetto che però finisce sopra la traversa sul fondo. Mis-ter Spagnuolo mette in campo forze fresche per provare a scardinare la difesa del Bibbiena. Ci va vicino nel finale quando al 65' Di Staso prova a mettere dentro un bel lan-cio lungo proveniente dalle retrovie senza però riuscire a colpire il pallone. La partita s'incanala sul risultato di parità e finisce dopo quattro minuti di recupero. I ragazzi di Mis-ter Gnassi si riuniscono in cerchio e collegati con Campi Bisenzio seguono con trepidazione il risultato dei diretti concorrenti per la salvezza dove la gara però è iniziata con un po' di ritardo rispetto a Bibbiena. Segna il Lanciotto che accorcia le distanze sullo Zenith (2-3), poi in serie arriva la notizia del gol del due a quattro e della conclu-sione della partita. Il Bibbiena è salvo, si può festeggiare la grande impresa. Dopo un girone d'andata disastroso e nove sconfitte consecutive e il penultimo posto, sembrava impossibile raggiungere la salvezza. La squadra Casenti-nese è però riuscita a fare un grande girone di ritorno che la vede dietro, nella classifica della seconda parte di stagio-ne, solo alle corazzate Aquila Monteverchi, Olmoponte e Coiano Santa Lucia: un capolavoro che resterà inciso negli annali del Bibbiena.

Calciatoripiù: Venturi, Bonini e Tellini per il Bibbiena. Di Bacco, De Mauro e Chemello per la Settignane-se.

Emanuele Ceccherini

Olmo Ponte Ar

S.Firmina

OLMOPONTE AR.: Tegli, Padelli, Tavanti, Serafini, Spadini, De Angelis, Novello, Buoncompagni, Marelli, Vichi, Contemori. A disp.: Cristofoletti, Mancipopi, Shanaj, Landucci, Malentacchi, Contaldi, Salvadori. All.: Maurizio Poretti.

SANTA FIRMINA: Betti, Marini, Verdelli, Sciarri, Rosi, Cappelletti, Fedeli, Orlandi, Castellucci, Calugaru, Agretti. A disp.: Nofri, Fratini, Torzoni, Gianquitto, Acquisti, Bardari, Mariottini. All.: Alessandro Mariottini.

ARBITRO: Vincenzo Granata di Arezzo.

RETI: Agretti, De Angelis, Contemori.

Bella partita quella vista al "Giunti" di Arezzo tra Olmopon-te e Santa Firmina: un derby che dà grandi motivazioni ai ragazzi a prescindere da classifiche, obiettivi o assenze. Il Santa Firmina ha da poco festeggiato la matematica salvezza grazie ad un girone di ritorno da incominciare e si trova nelle condizioni psicologiche ottimali per affronta-re l'Olmoponte, che a sua volta deve continuare la sua marcia a suon di tre punti per tenere lontano il Coiano, ma soprattutto per tenere acceso il lumicino del primato. La cronaca si apre al 10' con Buoncompagni che serve Vichi, questi salta un avversario ma spara alto di destro. Al 13' è De Angelis tutto solo in area di rigore a mancare il tocco di testa da posizione favorevole, mentre al 18' Calugaru calcia a botta sicura da ottima posizione, ma un difenso-re in scivolata respinge e la palla si spegne lentamente tra le braccia di Tegli. Al 33' la compagine ospite passa in vantaggio grazie a un calcio di punizione dalla destra: azione manovrata che porta al cross l'esterno gialloverde, sul secondo palo è ben appostato Agretti che in tuffo di testa porta in vantaggio i suoi. Al 35' la palla termina in angolo per l'Olmoponte, batte Vichi e De Angelis stavolta non perdona. L'intervallo termina così con un giusto 1-1. Nel secondo tempo la partita resta vivace e combattuta. Al 37' punizione di Vichi che trova Marelli smarcato in area, ma il centravanti amaranto non è preciso nell'aggancio e l'occasione svanisce. Tre minuti più tardi l'Olmoponte ri-balta lo svantaggio iniziale: punizione tesa dalla sinistra di Buoncompagni, sul primo palo è ben appostato Contemori che spizza quanto basta per far andare la palla in fondo al sacco. Al 48' Vichi serve Malentacchi che entra in area, salta l'avversario ma calcia sul portiere. Al 50' bel contro-piede ospite che permette al veloce Calugaru di giungere al tiro, ma Tegli è attento. Al 51' cross di Buoncompagni per De Angelis che da ottima posizione spara alto. Al 66' il Santa Firmina beneficia di un calcio di punizione: lancio lungo che trova tutto solo Torzoni, bravo a stoppare di pet-to, ma non altrettanto nel girarsi verso la porta, consenten-do a Padelli di chiuderlo con un'ottima diagonale. Da qui alla fine si segnalano ancora qualche contropiede ospite ed un'occasione per De Angelis, ma i portieri non vengo-no mai chiamati in causa e quindi l'atteso derby, condito anche da una buona cornice di pubblico, vede vittoriosa la squadra di mister Poretti per 2-1.

Calciatoripiù: Contemori (Olmoponte) e Agretti (Santa Firmina): gli ex di questa partita hanno disputato entrambi un'ottima prestazione, segnando due bei gol e prendendo-si i complimenti di tutti gli ex compagni a fine gara.

Pontassieve

Arezzo F.A.

PONTASSIEVE: Giannelli, Venni, Chiti, Mollica, Cresci, Cespoli, Franco, Santini, Bachi, Di Muro, Di Costanzo. A disp.: Stellini, Brovelli, Venturini, Polini, Masieri, Ceccanti. All.: Marco Chiti.

AREZZO F.A.: Onali, Hoxha, Capaccioli, Castiglia, Lac-cu, Rovetini, Villani, Bindi, Polvani, Rossi, Amatucci. A disp.: Canapini, Baglioni, Andreucci, Nocentini, Sa-Ceccanti. All.: Marco Chiti.

AREZZO F.A.: Onali, Hoxha, Capaccioli, Castiglia, Lac-cu, Rovetini, Villani, Bindi, Polvani, Rossi, Amatucci. A disp.: Canapini, Baglioni, Andreucci, Nocentini, Sa-make, Caneschi, Amatucci. All.: Tommaso Nardin.

ARBITRO: Gabriele Nencini di Firenze.

RETI: 15' Di Costanzo, 25' e 60' Bachi.

Il Pontassieve vince e convince contro l'Arezzo F.A. I pa-droni di casa conquistano la supremazia territoriale già nei primi minuti di gioco. I gol di conseguenza non tardano ad arrivare: al 15' una bella azione corale smarca in area Di Costanzo che da distanza ravvicinata non sbaglia: 1-0. Il raddoppio porta invece la firma di bomber Bachi, che 10 minuti più tardi si inola verso la porta avversaria dopo una spizzata di Di Muro e batte il portiere con massima freddezza. Il Pontassieve continua a mettere in difficoltà gli aretini con una serie di calci d'angolo e sugli sviluppi di uno di questi un difensore ospite è costretto a immolarsi sulla linea di porta per ribattere un potente tiro di collo di Chiti. Nella ripresa il Pontassieve amministra senza problemi fino al 60', quando il solito Bachi chiude definitivamente il conto del match con un caparbio inserimento in area su corner di Chiti. Il 3-0 segne definitivamente le speranze di rimonta dell'Arezzo F.A. e regala alla compagine di mister Chiti una vittoria mai stata in discussione.

Calciatoripiù: Bachi, Santini, Chiti (Pontassieve).

Firenze Ovest

Arno Laterina

FIRENZE OVEST: Stagi, Mannelli, Brestolini, Quarantelli, Costa, Bellesi, Carnevali, Arrighi, Fabiani, Picchi, Fathou. A disp.: Fontani, Innocenti, Sarnataro, Lepri, Cantini, Cerrato. All.: Stefano Ranucci.

ARNO LATERINA: Baldesi, Quattrocchi, Falchi, Bacciarini, Baglioni, Giorgi, Amatucci, Marraghini, Sacrestano, Vannini, Bisogno. A disp.: Mancini, Inno-centi, Di Giuseppe, Barbini, Lopes, Lapini. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Alexandru Ciprian Grous di Prato.

RETI: 16' rig. Picchi, 34' aut. Stagi, 52' Giorgi.

L'Arno Laterina espugna il campo di Peretola del Firenze Ovest al termine di una partita con qualche errore di trop-po e poche emozioni. Spinto dal pubblico amico, il Firenze Ovest sembra partire più in palla degli avversari, anche se il primo tiro verso la porta è di Bisogno. La sfera sflia fuori. I primi minuti sono fatti d'intensità in mezzo al cam-po, con le squadre che rispondono colpo su colpo senza cedere di un passo. Il Firenze Ovest però accelera dopo che Fathou, entrato in area dalla sinistra, tradito da un rimbalzo manda la palla alta da buona posizione di fronte a Baldesi. Il gol è nell'area. Calcio d'angolo dalla destra, mischia furibonda, palla che resta lì e zampata vincente di Arrighi. L'arbitro ferma tutto però concedendo il calcio di rigore ai ragazzi di mister Ranucci per un tocco con il braccio di un giocatore ospite. Dal dischetto si presenta Picchi, tiro rasoterra, Baldesi spiazzato e vantaggio dei padroni di casa. Il Firenze Ovest continua a spingere e conquista un altro calcio d'angolo dopo una bella discesa di Carnevali. A centro area si fa sfodera Costa, il colpo di testa finisce a lato. Sul finire di primo tempo si rifà in avanti l'Arno Laterina. Sacrestano ci prova da posizione defilata, tiro che finisce fuori non di molto. Poi Stagi risponde in affanno a un cross di Bacciarini. Ad una manciata di se-condi dal duplice fischio, cross dalla destra del capitano Giorgi, Stagi in un primo momento blocca la sfera in presa alta, ma nel ricadere la perde e la vede insaccarsi in rete. Sfortunato il portiere rossoblù, il primo tempo si chiude in parità. La ripresa si apre allo stesso modo dei precedenti 35 minuti, ma a parti invertite. E' infatti l'Arno Laterina ad essere più incisivo nella prima parte della frazione, con il Firenze Ovest che invece spingerà soprattutto sul finale di gara. Vannini prova a passare sulla sinistra, ma non riesce a trovare il passaggio decisivo e la sfera si perde sul fon-do. Poco dopo, è ancora Vannini a rendersi pericolo dopo una discesa dalla destra, tiro cross che termina a lato. Il Firenze Ovest ha da recriminare quando Fabiani entra in area dalla sinistra, s'incunea tra due avversari e finisce a terra. L'arbitro è a pochi passi, ma lascia continuare, Picchi recupera la sfera e cerca il tiro, Baldesi blocca a terra sicuro. Vannini non riesce a trovare la porta con una diagonale dalla sinistra, poi arriva il vantaggio degli ospiti. Punizione dalla trequarti sinistra, palla sul secondo palo, Stagi non interviene e Giorgi colpisce di testa mandando la palla in fondo al sacco. La reazione dei padroni di casa è immediata. Punizione dalla distanza, Bellesi prova a calciare direttamente in porta, la sfera si stampa sull'incrocio dei pali con Baldesi che non ci sarebbe mai potuto arrivare se la palla fosse stata indirizzata qualche centimetro più in basso. Poco dopo, ancora Bellesi calcia una punizione dalla destra, cross teso dove però nessuno dei compagni riesce a intervenire. Il Firenze Ovest ci prova col cuore a trovare il pareggio, piuttosto che con le energie fisiche che con il passare dei minuti non ci sono più. L'Arno Laterina trova ampi spazi per il contropiede, ma non riesce a sfrut-tarli prima con Lopes, che evita anche Stagi in uscita ma non trova la porta, poi con Vannini anticipato. La partita si chiude con un tiro debole di Picchi dal limite dell'area e al triplice fischio restano solo gli applausi e i rimpianti per una stagione ormai giunta alla fine. Insufficiente la direzione di gara.

Calciatoripiù: Picchi: oltre a segnare torna ad essere un infinito motorino di centrocampo (Firenze Ovest); **Giorgi:** il capitano trova la rete della vittoria e dà sicurezza a tutto il reparto arretrato (Arno Laterina).

Federico Pettini

Pianese

3

U.Poliziana

3

PIANESE: Mengoni, Ponzuoli, Pizzetti, Polidori, Alfieri, Sani, Banica, Del Segato, Bernardo, Sbrolli, Ferretti. A disp.: Giglioni, Paganini. All.: Mario Buoni.

U.POLIZIANA: Nelli, Del Segato, Grigiotti, Marzocchi, Casucci, Singh, Cruciani, Molinari, Faedda, Perugini, Cresti. A disp.: Di Donato, Pili, Bruzzichelli, Ferretti. All.: Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Enrico Belardi di Siena.

RETI: 5' Banica, 20' Bernardo, 30' Del Segato, 37' Pili, 50' Cruciani, 65' Carletti.

Partita ricca di gol tra Pianese e Poliziana. Le due squadre si dividono un tempo per parte: il primo è interamente di marca locale, nel secondo sono invece i ragazzi di Schia-vetti a far da padrone. La Pianese preme subito il piede sull'acceleratore indirizzando la sfera su binari favorevoli nel giro di 5 minuti. E' Banica a sbloccare il risultato con un tap-in di ginocchio su un cross dalla destra. I padroni di casa spingono e al 20' raddoppiano con Bernardo, abile a saltare il diretto avversario al limite dell'area e trafiggere Nelli con una conclusione imparabile. La Poliziana non riesce a rispondere e al 30' Del Segato porta a tre le marcature con un caparbio inserimento in area. Il primo tempo finisce così 3-0 per la Pianese, risultato chiaro e meritato. Nella ripresa rientra in campo però una Poliziana totalmente differente, soprattutto dal punto di vista della concentrazione. Pronti-via e Pili infila la difesa avversaria per l'1-3. La compagine guidata da mister Schiavetti inizia a crederci e Cruciani accresce le speranze dei suoi con una zampata sugli sviluppi di un calcio di punizione che vale il 2-3. Sul fronte opposto, la Pianese si vede invece negare un calcio di rigore che sembrava netto. La partita adesso si fa tiratissima: i locali cercano il gol della sicu-rezza, la Poliziana quello del pari. La risolve Carletti che, al rientro in campo dopo 5 mesi di assenza, lascia partire dalla lunetta di centrocampo un siluro che beffa Mengoni insaccandosi in rete per il 3-3. La Pianese non ci sta, ma il suo forcing finale non produce gli effetti sperati. Gara di-vertente e ben giocata da entrambe le squadre; a deludere invece è stato il signor Belardi di Siena, che con le sue decisioni ha scontentato un po' tutti.

Calciatoripiù: Carletti (U.Poliziana). Del Segato, Ber-nardo, Sani (Pianese).